

Concerti al Forum e al Tunnel. Gli altri appuntamenti

# Pooh, eterna melodia Fleshtone, il furore

**DIEGO PERUGINI**  
Pop, rock, soul, dance. E molto altro ancora. Sono tanti i concerti in città, dispersi fra grandi palasport e piccoli club. Cominciamo dal Forum d'Assago, che domani sera (con inizio alle ore 21, lire 40.000) ospiterà i quattro Pooh, da trent'anni sulla breccia con la solita ricetta ultramedica appena aggiornata ai gusti di oggi. Il titolo dell'ultimo album e del tour conseguente dice già tutto: *Amici X sempre*, a ribadire un sodalizio che resiste al tempo, alle mode, ai ricambi generazionali e alle critiche più impietose.

Per l'occasione il gruppo presenterà una scenografia modernissima, con un grande palco aperto e una passerella che attraverserà tutto il "parterre". In scaletta, come di consueto, ci saranno vecchi e nuovi successi, tra momenti elettrici e pause acustiche: il clima, manco a dirlo, sarà da karaoke estremo.

Meglio, molto meglio, rifugiarsi nel clima torrido del piccolo Tunnel, dove domani (dalle ore 22, ingresso con tessera e coupon; per informazioni, telefonare al numero 66711370) si esibirà una leggenda sotterranea del rock americano, i Fleshtones, emersi nel periodo del punk anni Settanta e sopravvissuti a colpi di suoni furibondi e fiumi d'energia, mischiando rock classico, beat, rhythm'n'blues, soul, psichedelia e punk. Tutto quanto, in-



Il gruppo dei Fleshtones domani sera al Tunnel

somma, ha fatto grande la musica degli States. E che nella ricetta dei Fleshtones si trasforma, dal vivo, in qualcosa di terribilmente travolgente.

Inoltre, per i fans più accaniti o per chi non riuscisse a entrare al Tunnel, ricordiamo che i Fleshtones replicheranno domenica prossima, 23 febbraio, al teatro Aurora di Olgiate Comasco (telefonare al numero 031/944644).

Infine ecco gli altri appuntamenti: stasera al Beaugeste (alle ore 22, ingresso libero con consumazione obbligatoria), nell'ambito delle serate di musica "Urban" promosse dalla rivista *The Vibe*,

canterà Irene La Medica, nuovo acquisto dell'etichetta discografica Soleluna di Giovanotti.

In scaletta ci saranno i brani di *Dolce Intro*, debutto in chiave soul-*rap* della giovane vocalist milanese. Allo Zelig stasera (alle ore 22, lire 15.000) si esibirà Paolo Belli, ex leader dei Ladri di Biciclette, col suo repertorio influenzato dalla musica nera.

Domani al Propaganda (alle ore 22, ingresso con inviti gratuiti da richiedere al 6551244), per il *Night Express* di Rete 105, ci saranno Donna Lewis, Leone di Lerna e Los Locos per una serata all'insegna del ballo e della gioliarità.



La grande gonna dei Dervisci Rotanti in scena al Ciak

## La grande gonna del Dervisci domani al Ciak

Vengono dall'Egitto e portano con sé i valori di una tradizione d'alta spiritualità e religiosità, che si perde lontano nel tempo. Sono i Dervisci Rotanti El Tannura che, domani al Ciak (alle ore 21, lire 15/18.000; prevendita, tel. 7723219), presenteranno il loro spettacolo di musica e danza. Si tratta di una rappresentazione risalente alle origini dell'Islam e strettamente legata al Sufismo, che tende alla ricerca e al raggiungimento dell'unione mistica col divino. In particolare, i Dervisci eseguiranno la danza Sufi El Tannura, «la grande gonna», dove il ballerino posto al centro simboleggia il Sole intorno a cui ruotano gli astri e i pianeti. Il sollevarsi del braccio destro è l'unirsi della Terra al Cielo, la gonna allacciata alla vita è la dimensione terrena, mentre la gonna portata alla testa è il separarsi dell'anima dal corpo. La serata è promossa dall'Arco insieme all'amministrazione comunale di Milano e alla Regione Lombardia.

## Pamela in passerella, omaggio alla rivista

Quando le immagini dicono di più delle parole, ecco i video: una ventina di minuti rubati durante le anteprime e trasmessi su due schermi tolgono ai giornalisti ogni ragionevole dubbio su cosa sia *Bentornata passerella!*, lo spettacolo che segna il debutto teatrale di Pamela Prati dopo l'apprendistato al Bagaglio e i fasti televisivi. In scena al Teatro Manzoni da martedì 18 febbraio al 16 marzo, con Gino Riviocci nel ruolo del comico, Annamaria Ackermann in quello della vedette sentimentale e le due spalle Sergio Basile e Gianluca Ramazzotti, lo spettacolo è ciò che il sottotitolo recita: un omaggio a comici, soubrettes e attori

che hanno fatto grande la rivista. Ecco dunque, tra un siparietto comico cronometrato di sette, massimo dieci minuti e una canzone coreografata dalla soubrette, stuoli di boys e ragazze che mostrano ogni genere di ben di dio sostenuto da costumi di tulle, strass o plastica rigida a forma di barca o frutto. I costumi sono oltre duecento e una ventina li indossa la bella Pamela, «persino uno enorme, pesantissimo, che copre tutto il palco e con cui io dovrò cantare e anche salire la scala». E sempre sorridendo: mi sa che perderò un chilo a sera». L'attrice non ha nessuna intenzione di imitare Wanda Osiris, si limita ad

ammirarla «perché ha fatto sognare un'epoca», ma è certo che proprio alla Wandissima pensavano il coreografo Luigi Casavola, la costumista Graziella Pera e lo scenografo Aldo De Lorenzo preparando le entrate di Pamela. Le musiche originali ma molto «in tema» sono di Pino Perris, i testi di Nino Marino e dello stesso Gino Riviocci, la comicità è super partes. «Ai tempi - spiega il regista Marco Parodi - si dava un colpo a Togliatti e uno a De Gasperi». E ora? Lapsus: «Daremo un colpo a Prodi e uno a D'Alma». Spettacolo alle ore 20.45, domenica alle 15.30. Lo spettacolo è prodotto dalla Diana ORS. □ M.P.C.

### LA CITTÀ DELL'ARTE

#### Le mostre

**Bauhaus 1919-1933** - Fondazione Mazzotta, foro Buonaparte 50, fino al 9 marzo. 10-19.30, giovedì 10-22.30; chiuso lunedì. 12.000 lire.

**Da Antonello da Messina a Rembrandt: capolavori dei musei di Romania/Raffaello De Grada, 1885-1957** - Museo della Permanente, via Turati 34, fino al 23 febbraio. Orario 10-19, giovedì, venerdì e sabato 10-22; chiuso il lunedì. Ingresso 15.000 lire.

**«Frammenti d'amore», sculture di Cesare Riva** - Museo Archeologico, corso Magenta 15, fino al 23 febbraio. 9.30-17.30; chiuso lunedì.

**Il giardino di Armida. Torquato Tasso e l'immagine dei giardini tra Rinascimento e Barocco** - Palazzo della Ragione, piazza Mercanti, fino al 23 febbraio. 9.30-18.30; chiuso lunedì.

**Ezra Pound e le arti. La bellezza è difficile** - Palazzo Bagatti Valsecchi, via Santo Spirito 10, fino al 23 febbraio. 10.30-18.30. 7000 lire.

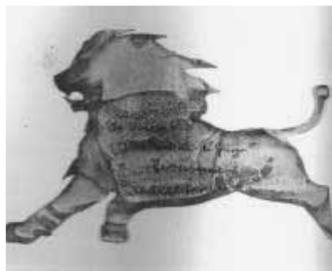
**Jean Guilton** - Galleria San Fedele, via Hoepli 3/a, fino al 22 marzo. Martedì-sabato 10.30-12.30 e 16-19.

**Walter Valentini** - Studio Reggiani, via San Gregorio 27, fino al 22 febbraio. Martedì-venerdì 16-19.30, sabato 10.30-13.

**Pierluigi Pusole** - Studio Cannaviello, via Cusani 10/7, fino al 26 febbraio. Martedì-sabato 10-13 e 15.30-19.30.

**Nagasawa** - Valeria Belvedere, via Rossini 3 (fino al 28 febbraio, martedì-sabato 15.30-19.30) e Fabia Calvasina, via Sant'Andrea 11 (fino al 22 febbraio, martedì-sabato 14-19).

**Rosso Corallo. Due secoli di coralli e cammei da Torre del Greco** - Castello Sforzesco, Sala Castellana, fino al 9 marzo. 9.30-17.30; chiuso lunedì.



Due decalcomanie di Oscar Dominguez: «Il lion bondissant» a destra, «Il drago» a sinistra. Il pittore spagnolo escogitò il procedimento caro ai surrealisti.

## Alla galleria Milano decalcomanie del sogno surrealista

### MARINA DE STASIO

La Galleria Milano (via Turati 14) continua a proporre rassegne che indagano aspetti poco noti dell'arte europea nel periodo tra le due guerre; attualmente ospita la mostra "Decalcomania Surrealista 1936-1938", realizzata in collaborazione con altre due gallerie europee: Colliermo De Osma di Madrid e Gerald Faggionato Fine Arts di Londra. Una sera del 1935, al café de la Place Blanche di Parigi, dove i rappresentanti del Surrealismo si riunivano sotto la guida del leader carismatico André Breton, il pittore spagnolo Oscar Dominguez portò la sua ultima creazione: un disegno realizzato in modo inconsueto, stendendo del colore a tempera su un foglio di carta, poi sovrapponeva un altro foglio e premendo con le dita. Il risultato di questa operazione era un'immagine formata da macchie di colore, che nelle prime realizzazioni era

indefinita e indecifrabile, poi, con il perfezionamento della tecnica, divenne sempre più chiara: nelle opere di Dominguez ricorre la presenza araldica di un leone visto di profilo, che diventa un oggetto-simbolo, una creatura del sogno carica di significati sconosciuti. Il leone viene poi messo in rapporto con un altro oggetto caro al Surrealismo: la finestra, luogo del confine tra l'interiorità e il mondo esterno, tra io e non-io. Per i Surrealisti, che volevano trasferire nell'arte il mondo dell'inconscio e del sogno, con le sue assurdità e incongruenze, ma anche con i suoi significati profondi, questo procedimento apparve degno di affiancarsi alla scrittura automatica e al frottage; per un paio di anni la decalcomania venne adottata da molti di loro, tra cui Marcel Jean, Jacqueline Breton, moglie di André, Georges Ugné e Yves Tanguy, che realiz-



## Scelto per voi

È di scena al Teatro Franco Parenti, dove si presenta a scadenza annuale, con grande successo di pubblico, uno dei gruppi più interessanti della ricerca italiana, il Teatro del Carretto di Lucca. Questa volta la regista Maria Grazia Cipriani presenta uno spettacolo che è un loro vero e proprio cavallo di battaglia, *Romeo e Giulietta*, in cui si mescolano attori in carne ed ossa, automi e pupazzi, nati dalla fantasia di Graziano Gregori.

Tratto dal celeberrimo testo di Shakespeare con inserti della novella del Bandello e dall'opera di Bellini *I Capuleti e i Montecchi*, lo spettacolo del Carretto movimentato da botole, porte, fessure, abi-

taconi, mette a confronto, nel raccontare la più celebre storia d'amore di tutti i tempi, personaggi in carne ed ossa con marionette e pupazzi di tutte le taglie: dall'infinitamente piccolo, come nel caso di Giulietta, al provocatoriamente grande e grandissimo dei pupazzi o comunque il potere che vuole impedire l'amore fra i due giovani. Uno spettacolo da non perdere con qualche colpo di teatromozzafiato come quando, ai pupazzi che fino a quel momento li hanno interpretati, si sostituiscono, nel drammatico finale, gli attori in carne ed ossa che li hanno animati e fatti parlare. Bellissimo. □ M.G.G.

## AGENDA

**MERCATINI GENERALI.** Ai Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, dalle 12 alle 24 si fa «Raccolta non differenziata» mercatino di antiquariato, modernariato, design e artigianato con videoclip, spettacoli live, brunch etnico e cena.

**FLAUTO E PIANOFORTE.** Stefano Parrino, al flauto, e Jean Charon, al pianoforte, in concerto dalle 17 alla residenza Anni Azzurri di via San Luca 4: in programma Prokofiev, Schubert, Dutilleux e Enescu.

**CLASSICA ALLA LIBERTY.** L'orchestra Milano Classica propone Bach, Vivaldi, Wagner, Carter, Sammartini e Mozart per il concerto delle 21 alla palazzina Liberty, in largo Marinai d'Italia. Ingresso 20mila, ridotto 14mila lire.

**VERDI E LA LOTTA.** Conferenza concerto dell'Orchestra sinfonica di Milano diretta da Oreste Bossini su «L'età della lotta» per il progetto «W Verdi: musica per una nazione» al museo di Storia contemporanea, via Sant'Andrea 6, alle 10.30: in programma musiche di Cherubini, Rossini, Pollini e Fumagalli.

**CANTANDO S'IMPARA.** Charles Goodger insegna l'inglese ai bimbi facendoli cantare: alle 16 alla libreria Il Trittico, via San Vittore 3.

**POOH SCRITTORI.** I Pooh in veste di scrittori firmano copie del loro «Quello che non sai» dalle 18.30 alla libreria Mondadori di corso Vittorio Emanuele.

**DOMANI CATTOLICI IN TRANSIZIONE.** Convegno alle 9.30 al palazzo ex Stellite, corso Magenta 61, su «Mutamenti culturali e politici dei cattolici in una fase di transizione».

**FORMAZIONE A CONFRONTO.** Due giornate di studio su «La formazione professionale in tempi di ristrutturazione economica: incontro Italia-Germania» a palazzo Isimbardi, sala degli Affreschi, in via Vivaio 1, a partire dalle 9.30.

**COSTITUZIONE.** Al Cep di via Decorati alle 18 si parla di «Dalla Ricostruzione alla Globalizzazione» per gli incontri di «Progetto Costituzione».

**INSEGNANTI.** Presentazione del corso di aggiornamento per docenti di medie e superiori su «La costituzione del '48 e la tradizione politica italiana dal Risorgimento alla caduta del fascismo»: dalle 15.30 alle 18.30 nella sala comunale di villa Zora, via Fante d'Italia a Sesto.

**IL TEMPO** La pressione in aumento regala sole e cielo limpido, ma anche un bel freddino: secondo le previsioni dell'Ersal, servizio agrometeorologico regionale, le minime sono comprese tra -3 e 1°, le massime tra 7 e 11°. Domani una leggera instabilità porterà nuvole in pianura e temporanei addensamenti su Alpi, Prealpi e Oltrepo. Temperature stazionarie o in lieve diminuzione.

### MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

**Acquario** Viale Gadio 2, tel.86462051.

**Museo Archeologico** Corso Magenta 15, tel.8053972.

**Museo D'arte Contemporanea (Cimac)** piazza Duomo 12, tel. 62083219.

**Palazzo Reale.** tel.86461394.

**Musei d'Arte del Castello Sforzesco.** tel. 6208 int. 39417.

**Museo di Storia Naturale** Corso Venezia 55, tel. 62085407, martedì-venerdì 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30.

**Museo Navale Didattico** Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario:

9.30-16.50.

**Museo del Risorgimento** via Borgonuovo 23, tel.8693549.

**Museo di storia Contemporanea** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo di Milano** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo marinaro Ugo Mursia** via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

**Museo Francesco Messina** via San Sisto 10, tel. 86453005.

**Museo Bagatti Valsecchi**, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17.

**Galleria di arte moderna** via Palestro 16.

**ALTRI MUSEI**  
**Cenacolo Vinciano** Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel.

4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire.

**Museo del Duomo** Piazza Duomo 14, tel. 8603358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 4000 lire.

**Museo Scienza e Tecnica** Via San Vittore 21, tel.48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire.

**Museo della Scala** Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire.

**Museo Poldi Pezzoli** Via Manzo-

ni 12, tel. 794889: orari da martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-18; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire.

**Pinacoteca Brera** Via Brera 28, tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

**Palazzo della Ragione** Piazza Mercanti, tel.72001178, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì.

**Museo Permanente di criminologia ed armi antiche** pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13

15-19.30. Aperto anche sabato e domenica.

**Museo della Basilica di Sant'Ambrogio** piazza Sant'Ambrogio 15, tel.86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi.

**Museo del giocattolo** via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18.

**Museo del Collezionista d'Arte** via Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30.

**Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime)** via Mosè Bianchi 94, tel.48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica.

**Museo del cinema e cineteca italiana** Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.